

PROTOCOLLO DI INTESA TRA  
LA REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'

E

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA

PER LA REALIZZAZIONE DEI CORSI DI LINGUA ITALIANA PER I CITTADINI  
STRANIERI IMMIGRATI

L'anno duemilasette, addì diciassette del mese di dicembre

TRA

la Regione Puglia, di seguito indicata come "Regione", con sede in Bari, Via Caduti di Tutte le Guerre 15 (C.F. 80017210727), rappresentata da Elena Gentile, in qualità di Assessore alla Solidarietà, Politiche Sociali e Flussi Migratori, nata a Cerignola (FG) il 2/11/1953;

E

l'Ufficio Scolastico Regionale di Puglia, con sede in Bari (CJ. 80024770721), Via Castromediano, 123, rappresentato da Lucrezia Stellacci, in qualità di Direttore Generale, nata a Bari (BA) il 23/04/1949;

VISTO

- l'art. 38 del T.U. dell'immigrazione prevede che l'effettività del diritto allo studio sia garantita dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali anche mediante l'attivazione di appositi corsi ed iniziative per l'apprendimento della lingua italiana;
- l'art. 45 del citato T.U. dell'immigrazione prevede, tra l'altro, la possibilità di destinare le risorse del Fondo nazionale per le politiche migratorie al finanziamento delle iniziative contemplate al sopra citato art. 38, inserite nei programmi annuali e pluriennali dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni;
- l'art. 60 del D.P.R. 31.8.1999, n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni dispone che gli interventi realizzati dalle Amministrazioni statali sono finanziati secondo le priorità indicate dal documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato, di cui all'art. 3 comma 1 del succitato T.U. dell'immigrazione;
- il D.P.R. 13.5.2005 di approvazione del documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato, per il triennio 2004 - 2006, muovendo dalla considerazione che la conoscenza della lingua italiana rappresenta un passaggio essenziale per agevolare il processo di integrazione del cittadino extracomunitario nella società di accoglienza, annovera, nell'ambito delle politiche di integrazione, la realizzazione di iniziative per l'apprendimento della lingua italiana, che contemplino anche la certificazione ufficiale delle competenze linguistiche acquisite;

- il medesimo documento, partendo dalle esperienze in tale settore realizzate dal Ministero con alcune Regioni nell'ambito degli accordi di programma sottoscritti negli anni 2001 e 2002, auspica la diffusione delle esperienze di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua e della cultura italiana su tutto il territorio nazionale;
- la Circolare del Ministro della pubblica istruzione n. 24 del 1 Marzo 2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" fornisce un quadro riassuntivo di indicazioni per organizzare azioni formative da parte della scuola nella società multiculturale;
- il Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia n. 8218 del 26.9.2003 istituisce i Centri Risorse Interculturali Territoriali (C.R.I.T.) per realizzare nei territori di rispettiva competenza, unitamente alle istituzioni scolastiche afferenti, interventi a favore degli studenti e cittadini non italiani, anche per dare visibilità ai nuovi obiettivi ed alle linee di azione predisposte dall'Osservatorio Nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale;
- la Direttiva del Ministro della pubblica istruzione dell'Ottobre 2007 "La via italiana per la scuola interculturale", richiamate le prospettive formative interculturali nei saperi e nelle competenze, esplicita indicazioni in merito all'acquisizione e all'apprendimento dell'italiano quale componente essenziale del processo di integrazione; esplicita modalità operative degli interventi da realizzarsi mediante una prima fase organizzativa volta a fronteggiare l'urgenza e una seconda fase, glottodidattica, mirata a conseguire modelli di competenza comunicativa di Italiano di Base prima e poi di italiano di Studio;
- il Ministero, in sede di programmazione degli interventi da finanziare per l'anno 2005, a valere sulle risorse del Fondo nazionale per le politiche migratorie, ha individuato la promozione, su tutto il territorio nazionale, di corsi di lingua italiana atti a permettere il successivo rilascio della certificazione ufficiale delle competenze linguistiche, da realizzare attraverso la sottoscrizione di accordi di programma con le Regioni e le Province autonome interessate;
- il Ministero con nota n. 5130/23101 del 2.12.2005, ha comunicato alle Regioni ed alle province autonome il piano di riparto delle risorse finanziarie statali destinate alle attività sopra descritte, con lo stanziamento in favore della Regione Puglia di Euro 110.000,00, poi portato, con nota del 20.12.2005, prot. n.5416, stante la mancata adesione di una Regione all'iniziativa in questione e la rideterminazione della quota di finanziamento attribuita alle Regioni e Province autonome favorevoli all'iniziativa, ad Euro 115.000,00;
- la Regione Puglia, in data 13.12.2005, con nota n. 03/1221/MIG del Dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni, ha formalmente manifestato l'interesse all'iniziativa assicurando un cofinanziamento nella misura del 20%;
- in data 28.12.2005 è stato stipulato l'accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e la Regione Puglia, nella persona del Dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni, avente per oggetto l'attivazione e la realizzazione di interventi volti a favorire l'apprendimento della lingua italiana da parte dei cittadini extracomunitari presenti nel territorio regionale;
- la Direzione Generale dell'Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con Decreto Direttoriale n. 4486 del 29 dicembre 2005, ha approvato e reso esecutivo l'accordo di programma sottoscritto in data 28 dicembre 2006, impegnando la somma di Euro 115.000,00 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sul capitolo 3783 dell'U.P.B. 8.1.2.3;
- la Giunta Regionale, con delibera n. 1233 del 4 agosto 2006, ha approvato - nell'ambito del Piano 2006 degli interventi in favore degli immigrati - l'adesione, la partecipazione e il sostegno finanziario della Regione all'iniziativa, attraverso lo stanziamento di Euro 22.000,00 a valere sul cap. 941040 del Bilancio di Previsione per l'anno 2006, somme che non potevano essere utilizzate senza avere definito il protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, per la realizzazione delle attività formative in oggetto;
- la Giunta Regionale, con delibera n. 1596 del 23 ottobre 2006, ha provveduto a iscrivere nel bilancio regionale nella parte di entrata e di spesa in termini di competenza e di cassa le somme stanziare dal Ministero per la Solidarietà Sociale, istituendo in particolare il Capitolo 941050 - UPB

7.2.1 del bilancio di Previsione 2006, confermati come residui di stanziamento 2006 nel Bilancio di Previsione per l'anno 2007;

- la Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue:

#### ART. 1

La Regione Puglia promuove il Progetto "Corsi di Lingua italiana per i cittadini stranieri immigrati in Puglia", di seguito indicato come "Progetto", così come descritto al successivo art. 2, per il quale si avvale delle competenze specialistiche e della capacità organizzativa dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per la realizzazione.

#### ART. 2

Il Progetto "Corsi di Lingua italiana per cittadini stranieri immigrati in Puglia", si articola come si seguito illustrato:

##### Obiettivi del Progetto

- affidare da parte della Regione Puglia all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia la realizzazione dei corsi di formazione per l'insegnamento della lingua Italiana a cittadini stranieri immigrati, mettendo a valore la rete degli istituti scolastici e le altre attività che con la stessa finalità vengono realizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- generare valore aggiunto sia per il finanziamento ricevuto dal Ministero per la Solidarietà Sociale che per le attività già programmate dall'Ufficio Scolastico Regionale, al fine di assicurare un'adeguata offerta di corsi di lingua italiana sul territorio regionale in favore dei cittadini stranieri immigrati.

##### Attività da realizzare

- analisi dei fabbisogni rispetto alla popolazione immigrata;
- organizzazione dei corsi di lingua italiana e progettazione di dettaglio;
- realizzazione dei corsi di lingua italiana, in modo decentrato sul territorio regionale e differenziato rispetto agli ambiti tematici di riferimento.

##### Risorse disponibili

- Euro 137.000,00= complessivamente disponibili per la realizzazione dei corsi di lingua italiana.

##### Tipologie di corsi

Corsi di lingua e cultura italiana - rivolti a cittadini extracomunitari regolarmente presenti nel territorio dello Stato italiano - strutturati in maniera tale da rispettare gli standard qualitativi idonei ad impartire i livelli di conoscenza A1, A2 e B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue contenuto nella Raccomandazione R (98) emanata dal Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea in data 17.3.1998.

##### Ambiti tematici territoriali di riferimento

Pur nelle more della verifica dei fabbisogni formativi, le priorità per l'allocazione dei corsi di lingua italiana da realizzare si ritiene possano essere individuate nelle seguenti:

- le aree di San Severo, Cerignola e Foggia, nell'ambito dei Centri di accoglienza per lavoratori immigrati in agricoltura (Alberghi diffusi);
- l'area industriale e il contesto urbano di Bari;

- l'area di Lecce e delle zone rurali nel leccese.

In ogni caso le sedi dei corsi di lingua italiana saranno individuati in modo da non sovrapporsi con quelle già individuate dall'USR per la Puglia per le attività ordinarie già programmate sul territorio regionale e in modo concordato con l'Ufficio Immigrazione dell'Assessorato alla Solidarietà.

Per quanto attiene ai livelli e alle aree tematiche le priorità individuate sono le seguenti:

- almeno n. 3 corsi di lingua italiana - livello base
- almeno n. 1 corso di lingua italiana - livello elevato
- almeno n. 1 corso di lingua italiana - livello base, per operatori immigrati extracomunitari impegnati negli stabilimenti produttivi manifatturieri della zona industriale di Bari (sperimentale)
- almeno n. 2 corsi di lingua italiana - livello base e avanzato, per cittadine e cittadini stranieri immigrati che svolgano o vogliano svolgere un lavoro di cura in qualità di assistente familiare (sperimentale).

#### Risorse umane da impiegare

- personale docente delle istituzioni scolastiche interessate
- personale qualificato e riconosciuto come mediatore linguistico e interculturale, che abbia svolto un percorso formativo per l'acquisizione di competenze specifiche in materia
- affiancamento specialistico del personale docente con esperti negli ambiti tematici individuati per i corsi sperimentali (lavoro di cura e settori produttivi manifatturieri)
- personale amministrativo per la selezione dei partecipanti ai corsi di lingua e la organizzazione degli stessi corsi

#### Criteri di selezione dei destinatari finali dei corsi di lingua

- le priorità per l'accettazione delle iscrizioni ai diversi corsi di lingua italiana devono riguardare cittadini stranieri immigrati regolarmente presenti, che soggiornano in Puglia insieme a parte o tutto il proprio nucleo familiare
- a queste si aggiungono le priorità per le persone immigrate che trovano accoglienze nei tre "Alberghi Diffusi" nati per iniziativa regionale a valere sulle risorse del Piano 2006 di Interventi per gli Immigrati, nonché le persone che stiano svolgendo un percorso lavorativo o nel settore industriale, nell'area di Bari, ovvero nel settore del lavoro di cura, o ancora nel settore agricolo, nell'area di Foggia e di Lecce

#### Termini temporali

- il progetto avrà complessivamente una durata di mesi 12
- la durata dei corsi deve essere compresa, in relazione alla progettazione di dettaglio dei corsi stessi da parte dell'USR per la Puglia, e secondo quanto concordato con l'Ufficio Immigrazione dell'Assessorato alla Solidarietà, tra 150 ore di formazione, per i corsi di livello base, e le 150 ore per i corsi di formazione di livello avanzato, anche in ambito settoriale

### ART. 3

1. Al fine di concorrere alla realizzazione del Progetto, la Regione Puglia - Assessorato alle Solidarietà e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia si impegnano ad attivare i rispettivi Uffici per la progettazione esecutiva, l'organizzazione e la realizzazione di tutte le attività previste.

2. Al fine di assicurare la piena integrazione e collaborazione tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, l'Amministrazione Regionale si impegna a:

- dare tempestiva comunicazione della sottoscrizione del Protocollo di intesa al Ministero della Solidarietà Sociale, per richiedere la tempestiva liquidazione delle prima tranche del finanziamento concesso;

- concordare con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia le modalità operative ed organizzative di svolgimento di tutti i corsi di lingua italiana previsti nello stesso progetto;
- svolgere azioni di monitoraggio sull'attuazione dei corsi di lingua italiana, con specifico riferimento alla erogazione dei corsi e alle caratteristiche e specifiche esigenze delle persone immigrate destinatarie degli stessi corsi, in termini di integrazione sociale, culturale e lavorativa.

3. Al fine di assicurare la piena integrazione e collaborazione tra la Regione Puglia e USR Puglia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia si impegna a:

a) sviluppare, entro un mese dalla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, la progettazione esecutiva e l'articolazione di dettaglio dei corsi di lingua italiana;

b) realizzare i corsi di lingua italiana nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, entro 12 mesi dalla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, impegnando personale qualificato per lo svolgimento delle ore di docenza previste;

c) concorrere alle azioni di monitoraggio delle attività da realizzare, anche segnalando specifiche condizioni di bisogno delle persone immigrate partecipanti ai corsi e dei rispettivi nuclei familiari.

#### ART. 4

1. Al fine di consentire la realizzazione del Progetto, la Regione Puglia, destina al finanziamento delle attività previste per la prima annualità le seguenti risorse finanziarie:

- spesa complessiva prevista di Euro 137.000,00;
- di cui Euro 115.000,00 a valere sulle risorse del Cap. 941050 - UPB 7.2.1 - Residui di stanziamento 2006 del Bilancio di Previsione 2007, così come assegnati alla Puglia dal Ministero della Solidarietà Sociale,
- di cui Euro 22.000,00, a valere sul Cap. 941040 - UPB 7.2.1, già stanziate dal Piano di Interventi per gli immigrati 2006, con Deliberazione di G.R. n. 1233 del 4 agosto 2006.

#### ART. 5

1. La Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà erogherà le risorse di cui all'art. 1 all'atto della sottoscrizione del presente protocollo di intesa, con le seguenti modalità:

- la prima tranche, pari al 60 % delle risorse assegnate per il Progetto, a seguito della firma del protocollo di intesa, e comunque subordinata all'avvenuta erogazione della stessa somma da parte del Ministero della Solidarietà Sociale - Direzione per l'Immigrazione;
- la seconda tranche, pari al residuo 40 % delle risorse assegnate, sarà erogato a sei mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo di intesa, previa attestazione da parte dell'USR per la Puglia dell'avvio delle azioni formative previste, e comunque subordinata all'avvenuta erogazione del saldo da parte del Ministero della Solidarietà Sociale - Direzione per l'Immigrazione.

#### ART. 6

1. La Regione Puglia si impegna a dare la massima divulgazione delle buone pratiche realizzate nell'ambito delle attività di cui al presente protocollo di intesa mediante le proprie attività di comunicazione istituzionale e sociale.

2. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia si impegna a svolgere le attività di propria competenza con la massima sinergia con gli Uffici regionali preposti, al fine di adottare modalità

omogenee e di concorrere complessivamente al perseguimento della massima efficacia delle stesse azioni.

#### ART. 7

1. Il presente protocollo di intesa produce effetti per la durata di n. 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione, salvo proroghe che saranno concordate tra le parti con l'assegnazione di eventuali risorse aggiuntive rese disponibili dai fondi nazionali per il programma in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, il 17.dicembre/2007

Per la Regione Puglia

f.to (dr.ssa Elena Gentile)

Per l'Ufficio Scolastico Regionale di Puglia

f.to (dr ssa Lucrezia Stellacci)